



PSEUDO PROCEDURA 770/2006
Installazione/Aggiornamento
N.1 del 28/07/2005

In attesa che venga ultimata la nuova procedura 770 (versione web a cui gli utenti potranno collegarsi tramite internet), su cui dovranno essere caricati i dati definitivi, effettuiamo questa spedizione per consentire anticipatamente di:

- recuperare i dati dell'anno precedente
- di generare il quadro di lavoro autonomo (LA) a partire dalle certificazioni inserite con la procedura fornitori (per chi utilizza tale gestione) ed eventualmente per l'inserimento dei dati quadro LA se non c'è necessità di indicare spese rimborsate e/o Ritenute rimborsate
- effettuare la fase di controllo ed esportazione dati per passaggio alla nuova procedura 770

Con questo aggiornamento, molto simile a quello dell'anno precedente, viene effettuata l'operazione di duplicazione fisica della procedura e l'apertura della pseudo gestione 2006, in modo che sarà possibile consultare i dati degli anni precedenti ed **EFFETTUARE SULL'ANNO 2006 SOLO LE OPERAZIONI NECESSARIE PER ESPORTARE I DATI ALLA NUOVA PROCEDURA 770 VERSIONE WEB** (non è possibile inserire i dati dei versamenti, dei crediti e delle certificazioni di lavoro dipendente, perché il programma non è adeguato alla nuova normativa e quindi non vengono trasferiti).

Riportiamo qui di seguito le operazioni da effettuare per prepararsi all'esportazione dei dati che potrà essere effettuata con un successivo aggiornamento e solo dopo il rilascio della nuova procedura:

1. Effettuare l'aggiornamento recuperando i dati dell'anno precedente (vedi relative note allegate **RECUPERO DATI DA ANNO PRECEDENTE**)
2. Generare il quadro di **LAVORO AUTONOMO** a partire dalle certificazioni (od eventualmente chi non ha inserito le certificazioni nella procedura **GESTIONE FORNITORI** collegata alla procedura 770 può inserire i dati di lavoro autonomo direttamente nel 770) entrando nella funzione **ACQUISIZIONE DATI - ACQUISIZIONE QUADRO LA**.

ATTENZIONE!!! NON E' POSSIBILE INSERIRE I DATI DEI VERSAMENTI, DEI CREDITI E DELLE CERTIFICAZIONI DI LAVORO DIPENDENTE, PERCHE' IL PROGRAMMA NON E' ADEGUATO ALLA NUOVA NORMATIVA E QUINDI NON VENGONO TRASFERITI.

3. Effettuare la fase di esportazione dei dati in modo che si possano controllare i dati ed apportare le modifiche necessarie nel vecchio programma 770, aggiungendo informazioni mancanti o correggendo eventuali anomalie (vedi relative note allegate **CONTROLLO ED ESPORTAZIONE DATI PER PASSAGGIO ALLA NUOVA PROCEDURA 770**)

NOTE GENERALI RELATIVE ALL'ESPORTAZIONE DATI ANAGRAFICI DALLE PROCEDURE 770 - PAGHE - IVA

Quest' aggiornamento rende disponibili le funzioni di esportazione al fine di consentire la successiva importazione dei dati sul nuovo data-base centralizzato di imminente rilascio.

Il nuovo data-base contiene, al momento, l'anagrafica "unica" che consentirà in futuro la gestione di tutti i dichiarativi fiscali. Il primo dichiarativo fiscale che verrà rilasciato in questo nuovo ambiente è il 770/2006.

Rispetto a questo dichiarativo è consueta l'importazione dei dati dalla procedura paghe (non solo per la parte anagrafica). Tuttavia potrebbe essere utile importare le anagrafiche anche dalla vecchia procedura 770, in particolare se si è provveduto a gestire le fatture dei professionisti e a stampare le certificazioni del 2006.

E' importante capire che le esportazioni/importazioni anagrafiche possono essere fatte anche da TUTTE le procedure, in quanto il sistema provvede in automatico a non duplicare alcuna anagrafica e seleziona automaticamente le informazioni più complete (e anche quelle virtualmente più recenti). Pertanto è sempre possibile ripetere una importazione.

E' stato quindi ritenuto utile realizzare anche il programma di esportazione dalla procedura iva in quanto:

- È probabile che i datori di lavoro siano anche presenti nella gestione iva
- L'estrazione dell'iva può consentire selezioni anche molto mirate rispetto alle anagrafiche da esportare (se si sono gestiti attributi, zone, funzionario ecc..)
- I dati presenti nella procedura IVA sono di norma molto "puliti" e completi (è assai probabile che nella procedura paghe non si sia provveduto ad indicare la p.iva).

INSTALLAZIONE/AGGIORNAMENTO PROCEDURA 770/2006

La procedura può essere installata sia in ambiente MONOUTENTE che in ambiente RETE.

Per l'installazione sono necessari:

- almeno 1 MB di spazio disponibile sul disco C: (per l'esecuzione dell'installazione)
- almeno 8 MB di spazio disponibile sul disco rigido dove viene installata la procedura

Per un corretto e migliore funzionamento, si suggerisce, di rendere disponibili ulteriori 3-4 MB sul disco rigido durante l'uso della procedura.

Viene verificato se si tratta di aggiornamento o di installazione, controllando che esista o no la versione dell'anno precedente.

Dopo di che la procedura di installazione/aggiornamento richiede:

- il tipo video a disposizione
- il disco rigido su cui installare la procedura (**digitare C per le installazioni in MONOUTENZA, S per le installazioni in RETE**) visualizzando successivamente lo spazio libero rilevato
- il tipo di installazione (**digitare D per le installazioni MONOUTENTE, R per le installazioni in RETE**)
- il disco rigido in cui è installata la procedura dell'anno precedente (**digitare C per le installazioni in MONOUTENZA, S per le installazioni in RETE**)
- conferma dei dati digitati (prima di confermare controllare che tutti i dati digitati siano congrui, cioè non è possibile indicare come disco C se poi si mette come installazione R o indicare come disco S se poi si mette come installazione D)

La procedura 770 viene installata sul disco selezionato sotto la direttrice 771.

IN CASO DI AGGIORNAMENTO VIENE CHIESTA CONFERMA A PROSEGUIRE E IN CASO DI RISPOSTA AFFERMATIVA APPARE A VIDEO SEGNALAZIONE CHE RICORDA SE SONO STATE EFFETTUATE LE COPIE. SE SONO GIÀ STATE EFFETTUATE RISPONDERE "N" ALLA RICHIESTA DI USCITA DALLA PROCEDURA, ALTRIMENTI RISPONDERE "S" ED EFFETTUARE IL SALVATAGGIO PRIMA DI RILANCIARE L'AGGIORNAMENTO.

Sia in fase di aggiornamento che d'installazione, al termine del caricamento dei dischetti, viene attivato il programma di **RECUPERO DATI DELL'ANNO PRECEDENTE**, il quale deve essere eseguito solo da coloro che hanno utilizzato la procedura anche lo scorso anno (**vedere note "RECUPERO DATI DA ANNO PRECEDENTE" riportate qui di seguito**).

Successivamente viene richiesto se si **VUOLE INSTALLARE LA PARTE DELLA PROCEDURA FORNITORI**. Se si risponde S viene eseguita in automatico (senza doverla lanciare poi successivamente) la procedura d'installazione della gestione fornitori, mentre se si risponde N il programma termina e non viene installata questa parte ed è possibile poi installarla in un secondo momento lanciando l'apposito comando (vedere note "GESTIONE FATTURE FORNITORI" riportate qui di seguito). Se si risponde sì la procedura di installazione della **PROCEDURA FORNITORI** richiede:

- il tipo video a disposizione
- l'unità su cui installare la procedura (**digitare C per le installazioni in MONOUTENZA, S per le installazioni in RETE**). Deve essere indicata l'unità in cui è stata installata la procedura 770
- il percorso; **non deve essere modificato quello che viene proposto in quanto già corrispondente al percorso dove è installata la procedura 770**
- conferma dei dati digitati

Alcune fasi potrebbero richiedere un tempo di attesa abbastanza lungo (non preoccupatevi); state molto attenti ad eventuali segnalazioni di errore in quanto, in questo caso, non dovete proseguire con le fasi successive ma telefonare ad Agrinform - Reggio Emilia prendendo nota di tutti i messaggi apparsi a video.

5. **VERIFICARE FUNZIONAMENTO PROCEDURA:** al termine del caricamento dei dischetti verificare il funzionamento del programma entrando nella procedura 770. In caso di aggiornamento entrare sia nella gestione 2006 che nella gestione 2005.

In caso d'installazione, al primo avviamento della procedura, viene richiesto di inserire la denominazione dell'associazione o azienda a cui la procedura è stata fornita (si consiglia di utilizzare lettere maiuscole).

6. **SALVATAGGIO DEGLI ARCHIVI (obbligatorio):** utilizzare la funzione del menu' UTILITA'; il salvataggio degli archivi 2006e' necessario anche se non si e' ancora iniziato ad inserire i dati, in quanto se si verificano dei problemi, la copia evita di ripetere tutta la fase di installazione.

RECUPERO DATI DA ANNO PRECEDENTE

Il programma permette di recuperare le anagrafiche dei sostituti d'imposta (compreso i dati relativi al rappresentante, al luogo di conservazione delle scritture contabili e i dati relativi agli amministratori) e le anagrafiche dei percipienti relativi ai quadri del reddito di lavoro dipendente e del reddito di lavoro autonomo e provvigioni (quadri LD e LA) dell'anno precedente creando i corrispondenti nuovi quadri.

Il recupero dei percipienti relativi al quadro di lavoro dipendente e di lavoro autonomo è opzionale; per attivare il recupero dei percipienti relativi a questi quadri, indicare una X nel campo accanto al nome degli archivi anno precedente.

Possono essere recuperati tutti i sostituti d'imposta o solo i sostituti che nel 770/2005 hanno UN CREDITO DA UTILIZZARE IN COMPENSAZIONE NEL RIGO SX4 COLONNA 5. La scelta dei sostituti viene effettuata rispondendo alla domanda che viene posta premendo F10 per attivare il recupero dei dati. Rispondendo **NO** vengono recuperati tutti i sostituti, rispondendo **SI** vengono recuperati solo i sostituti con eccedenza.

Per i sostituti che rientrano nella selezione, il programma recupera comunque il credito da utilizzare in compensazione, indicato nel rigo SX4 colonna 5 del 770/2005, il quale verra' riportato nel rigo SX4 colonna 1 del modello 770/2006.

I dati dei percipienti, sia per il quadro LD che LA, referenziati più di una volta, perché nel corso dell'anno avevano avuto più rapporti di lavoro, vengono mantenuti una sola volta con i dati contabili a zero.

La procedura deve essere eseguita solo da coloro che hanno utilizzato il programma del 770 anche lo scorso anno.

Si consiglia, a chi acquisisce i dati da altre procedure (procedura PAGHE), di eseguire eventualmente il programma abilitando il recupero dei soli sostituti che nel 770/2005 avevano un credito in compensazione nel rigo SX4 colonna 5 (se si vuole recuperare questo dato) e il recupero dei soli percipienti lavoro autonomo.

Per attivare il recupero dei dati premere F10, selezionare il tipo di sostituti da recuperare e rispondere SI all'ulteriore richiesta di conferma.

Se non si vuole eseguire il recupero dei dati, o non si e' usata la procedura 770 l'anno precedente, premere il tasto ESC per uscire dal programma.

CONTROLLO ED ESPORTAZIONE DATI PER PASSAGGIO ALLA NUOVA PROCEDURA 770

Il programma permette di generare i file per l'esportazione dei dati anagrafici dei sostituti, dei percipienti quadro LD e dei percipienti quadro LA con le relative somme erogate e permette il controllo dei dati in modo che vengano esportati dati corretti.

Per eseguire il programma e' necessario, posizionati in C:\> (se ambiente monoutente) o in S:\> (se ambiente rete) digitare i seguenti comandi:

- Per l'ambiente monoutente
cd\771 (enter)
xportdo (enter)
- Per l'ambiente rete
cd\771 (enter)
xportre (enter)

Al termine del programma se non sono stati rilevati errori sui dati, nella cartella 771 (del disco locale C se ambiente monoutente o del disco di rete S se ambiente RETE) vengono generati i file di esportazione che dovranno essere utilizzati per importare i dati sul nuovo programma. I file vengono generati solo se non e' stato rilevato nessun errore nei dati. I file generati sono 4:

- ANAGRAFE.ASC (dati anagrafici sostituti e percipienti)
- QUADRILA.ASC (somme erogate per ogni percipiente del quadro LA)
- QUADRILD.ASC (eventuale indicazione sul percipiente delle categorie particolari e eprevidnza complementare)
- QUADRISX.ASC (credito da dichiarazione anno precedente)

ATTENZIONE !!!! I file generati in questa fase di controllo possono non essere quelli definiti. Dovranno quindi essere rigenerati quando sarà rilasciata la versione definitiva del nuovo programma 770, in ogni caso il programma di importazione controllerà la versione con cui sono stati generati i files.

Al lancio del programma viene richiesto il codice provenienza, la sigla della provincia e se esportare la tabella delle codifiche locali (attributi).

CODICE PROVENIENZA: è il codice che identifica la provenienza del dato e che viene associato agli archivi; nel nuovo programma permette di avere la visibilità dei propri dati; corrisponde al codice caf che già veniva utilizzato per la trasmissione telematica. Il codice provenienza si compone di 9 caratteri ed è nel formato RRPPPZZSS dove

RR = codice regione

PPP= codice provincia (primi 3 caratteri del codice istat)

ZZ= codice zona (può assumere da 00 a 99)

SS= sub codice zona

I codici regione sono i seguenti:

01	VAL D'AOSTA	11	MARCHE
02	PIEMONTE	12	ABRUZZO
03	LOMBARDIA	13	MOLISE
04	VENETO	14	LAZIO
05	TRENTINO	15	CAMPANIA
06	FRIULI	16	PUGLIA
07	LIGURIA	17	BASILICATA
08	EMILIA	18	CALABRIA
09	TOSCANA	19	SICILIA
10	UMBRIA	20	SARDEGNA

SIGLA PROVINCIA: Deve essere indicata la sigla della vostra provincia

ESPORTARE LA TABELLA DELLE CODIFICHE LOCALI: L'esportazione delle codifiche locali riguarda solo i codici attributo. Se si sceglie di esportarli è necessario che questi codici siano omogenei a livello provinciale altrimenti si rischia di perdere il significato del codice o il proliferarsi di codici uguali con significato diverso. Se si sceglie di non esportarli verranno azzerati i riferimenti alle codifiche nei dati esportati.

Nella procedura ci sono campi (comune nascita, comune residenza, stato estero nascita dei sostituti, dei rappresentanti e dei percipienti) che non sono codificati ma che nella nuova procedura lo sono e che quindi devono essere trasformati. In fase di trasformazione viene ricercata la stringa digitata nelle relative tabelle e se non trovata la corrispondenza tra quella digitata e quella della tabella viene chisto

a video di attribuire il relativo codice il quale viene memorizzato in modo che ad un successivo controllo non debba essere richiesto nuovamente.

Il programma genera anche un file XPORTLOG.TXT nella cartella 771 (del disco C se ambiente monoutente, del disco S se ambiente RETE) con l'elenco dei soggetti scartati e dei soggetti trasferiti. Il file XPORTLOG.TXT e' un file di testo che puo' essere stampato direttamente al momento in cui viene richiesto dal programma o successivamente puo' essere visualizzato con strumenti quali EDIT, LIST, NOTEPAD o stampato.

Di seguito si elencano gli interventi da effettuare sui dati prima di eseguire la fase di controllo-esportazione e i controlli che vengono effettuati dal programma:

- Per i percipienti del quadro LA residenti all'estero (con codice fiscale fittizio e codice stato estero) e' necessario indicare nel comune di nascita la descrizione del comune e il codice catastale separati dal carattere "*" nell'ordine come descritto (sia che siano nati in Italia che siano nati all'estero). Tali soggetti verranno trasferiti nella nuova procedura, solo se persone fisiche e con un codice fiscale fittizio rideterminato secondo il seguente algoritmo:

XXXXXX, 5 caratteri calcolati utilizzando la data di nascita e sesso (algoritmo del codice fiscale), 5 caratteri con un numero progressivo di 5 cifre.

- L'indirizzo e la frazione attualmente sono memorizzate in unico campo. La nuova base dati prevedera' due campi separati quindi perche' vengano trasferiti correttamente e' necessario separare l'indirizzo e la frazione con il carattere "*" (la stringa deve essere indirizzo * frazione)
- Il numero civico nella nuova base dati sara' in un campo separato rispetto all'indirizzo e quindi il programma di trasferimento cerchera' di separarlo dall'indirizzo. Se non viene trovato nessun numero all'interno della stringa indirizzo viene impostato il valore "SN" nel numero civico della nuova procedura.
- Viene controllato che:
 - i dati obbligatori siano presenti (codice attivita', natura giuridica per gli ALTRI SOGGETTI, ecc....)
 - per quelli codificati con codici ministeriali siano state utilizzati codici ammessi:
 - i codici fiscali siano corretti
 - i codici ISTAT del comune di residenza dei percipienti quadro LD sia un codice ISTAT
 - le prime due cifre del CAP siano valide rispetto alla provincia

GESTIONE FATTURE FORNITORI

Queste note devono essere seguite se non si e' installata la GESTIONE FATTURE FORNITORI precedentemente durante l'installazione/aggiornamento della procedura 770.

Il **DISCO N. 1** contiene il modulo per la gestione delle FATTURE FORNITORI, il quale deve essere utilizzato sia per installare la procedura la prima volta, sia in caso di aggiornamento della procedura 770

per chi già utilizzava la GESTIONE FORNITORI, o per chi vuole installare questa parte per la prima volta.

Prima di caricare il dischetto n. 1 è necessario avere installato/aggiornato la procedura 770/2006.

Inserire il dischetto nel drive "A", posizionarsi in C:\> (se ambiente MONOUTENTE) o S:\> (se ambiente RETE) e digitare:

```
A:                <invio>
INSTFAT          <invio>
```

La procedura di installazione richiede:

- il tipo video a disposizione
- l'unità su cui installare la procedura (**digitare C per le installazioni in MONOUTENZA, S per le installazioni in RETE**). Deve essere indicata l'unità in cui è già installata la procedura 770
- il percorso; **non deve essere modificato quello che viene proposto in quanto già corrispondente al percorso dove è installata la procedura 770**
- conferma dei dati digitati